



## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DEL LAZIO**

**N. 4 DEL 21 MAGGIO 2024**

**PARERE OBBLIGATORIO EX ART. 11, COMMA 2, LETTERA A DELLA L.R. 1/2007, E SS.MM., IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 23 DEL 22 MARZO 2024, CONCERNENTE “DOCUMENTO PROGRAMMATICO TRIENNALE IN MATERIA DI CINEMA E AUDIOVISIVO 2024-2026”.**

**VISTO** lo Statuto della Regione, e in particolare l’art. 67 relativo alle funzioni e prerogative del CAL e l’art. 4 secondo cui *“la Regione favorisce il concorso dei Comuni, delle Province e degli altri enti locali, in quanto istituzioni autonome rappresentative delle rispettive comunità, alla determinazione delle proprie scelte politiche e degli obiettivi generali della programmazione socio-economica e territoriale”;*

**VISTA** la Legge regionale 1/2007 e s.m. che all’art. 11, comma 2, lett. a) stabilisce che il CAL: *“esprime parere obbligatorio, a maggioranza assoluta dei componenti, sulle proposte di legge regionale licenziate dalla commissione consiliare competente relative alla revisione dello Statuto, al bilancio di previsione finanziario, alla stabilità regionale nonché sul documento di economia e finanza regionale e sugli strumenti di programmazione generale socio-economica e di pianificazione generale territoriale della Regione; esprime, altresì, parere sulle modifiche alla presente legge e su tutte le altre questioni ad esso demandate dallo Statuto e dalla legge regionale”;*

**VISTO** il proprio *“Regolamento interno”* approvato nella seduta del 15 luglio 2009;

**VISTA** la nota CRL. Registro Ufficiale. 0012190.U. 10-05-2024. h.09:48 a firma del Presidente del Consiglio regionale con la quale si rappresenta che *“l’articolo 11, comma 2, lettera a) della legge regionale 26 febbraio 2007, n. 1 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali) e successive modifiche prevede il parere obbligatorio del CAL sugli strumenti di programmazione generale socio-economica”;*

**CONSIDERATO** che la IV Commissione Consiliare Permanente *“Bilancio, programmazione economico-finanziaria partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio”* nella seduta del 7 maggio 2023, ha espresso parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare;

**VISTA** la proposta di deliberazione consiliare n. 23 del 22 marzo 2024 *“Documento programmatico triennale in materia di cinema e audiovisivo 2024-2026”;*

**VISTA** la legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 (Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo) e successive modifiche che riconosce, sostiene, valorizza e promuove le attività cinematografiche, audiovisive e multimediali, quali forme di libera manifestazione del pensiero e di espressione artistica in grado di contribuire

alla valorizzazione e allo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio, in armonia con i principi stabiliti in materia dalle norme internazionali ed europee, dagli articoli 9, 21 e 33 della Costituzione, nonché dagli articoli 7, 8 e 9 dello Statuto;

**CONSIDERATO** che la citata l.r. 5/2020 prevede all'articolo 10 che *“1. Il Consiglio regionale, in coerenza con il documento strategico di programmazione (DSP) e con il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) di cui agli articoli 4 e 5 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento di Contabilità regionale), approva con propria deliberazione, su proposta della Giunta regionale, il documento programmatico triennale, di seguito denominato documento programmatico. 2. Il documento programmatico definisce, in particolare, per il triennio di validità: a) gli obiettivi da perseguire nell'ambito del triennio di riferimento ai sensi dell'articolo 2 ed i criteri e le modalità per la verifica del loro perseguimento; b) i criteri per l'individuazione, nel piano annuale di cui all'articolo 11, delle iniziative sostenute dalla Regione, ovvero promosse o attuate direttamente dalla Regione ai sensi dell'articolo 8; c) la descrizione del quadro finanziario pluriennale e la ripartizione dei finanziamenti per obiettivi e tipologie di intervento; d) gli indirizzi in merito ai criteri ed alle modalità di concessione ed erogazione dei contributi o delle altre misure di sostegno”*;

**VISTO** il Documento programmatico triennale in materia di cinema e audiovisivo 2024-2026:

**CONSIDERATO** che il presente documento programmatico triennale non presenta oneri a carico della Regione e individua la sola cornice finanziaria di riferimento;

**CONSIDERATO** che la Giunta regionale approverà con successiva deliberazione, gli interventi da realizzare e le risorse da destinare con il Piano annuale degli interventi;

**RILEVATO** che:

- La proposta di deliberazione n. 23 del 22 marzo 2024, è integrata dall'allegato tecnico “Documento programmatico triennale in materia di cinema e audiovisivo” per il triennio 2024 – 2026, all'interno del quale sono illustrati sia il quadro di riferimento attuale, sia le iniziative da realizzare nel corso del triennio di validità;
- In particolare la proposta evidenzia la costituzione di “Lazio terra di cinema – Hub”, quale strumento di carattere operativo per dare significato ad una strategia di carattere complessivo relativa al cinema ed all'audiovisivo nella nostra Regione; in particolare l'hub, con una rinnovata sede propria, intende porsi come spazio aperto alla città di Roma capitale ed all'intera Regione, come luogo di riferimento per le istituzioni e gli operatori in maniera assolutamente innovativa;
- La strategia triennale complessiva, incardinata sull'operatività dell'hub, prevede per lo stesso una dettagliata definizione delle finalità, nonché un preciso elenco delle relative attività (paragrafo 2);
- La Giunta regionale del Lazio ha già trasmesso al Consiglio regionale il piano annuale degli interventi di cui all'art. 11 della L.R. 5/2020, pur non essendo ancora stato approvato il documento programmatico triennale in oggetto che dovrebbe indicare, tra l'altro, i criteri per l'individuazione delle iniziative sostenute dalla Regione, ovvero promosse o attuate direttamente dalla Regione per l'anno in corso;

**CONSIDERATO** che:

- Appare ampiamente condivisibile la strategia fondata sull'Hub “Lazio terra di cinema” come modalità di carattere organizzativo ed operativo per incardinare una strategia di medio respiro per la nostra Regione, pur con qualche osservazione finalizzata a rendere l'intero piano triennale uno strumento capace di interloquire

in maniera positiva e organica con l'intero territorio della Regione, così da costituire un'opportunità positiva per i comuni, le aree montane e le aree interne;

- In questo senso l'hub deve poter comprendere anche l'opportunità di un raccordo costante con i comuni, sia per fornire loro le informazioni di maggiore interesse che il mercato cinematografico ricerca in termini di locations, sia per ricevere proposte da mettere a disposizione delle imprese, degli artisti, degli esperti e degli istituti, nazionali e internazionali, che sono alla ricerca di locations che offrano la possibilità di nuove sensazioni e nuove emozioni;
- L'hub deve pertanto poter disporre della capacità di realizzare un catalogo o repertorio delle locations del Lazio, da realizzare in accordo con i comuni, così da offrire all'intero territorio le giuste opportunità di immagine e di sviluppo connesse con l'attività di produzione cinematografica;
- L'hub deve pertanto poter disporre della capacità di sostenere le produzioni cinematografiche e audiovisive realizzate nel territorio del Lazio, anche attraverso la Fondazione Film Commission Roma e Lazio, mediante appositi bandi destinati ai Comuni, alle Associazioni di Promozione Sociale e alle Pro Loco per la promozione del territorio attraverso la sua esclusiva rappresentazione all'interno di opere telecinematografiche o multimediali (cd. *location placement*);
- Sul territorio della Regione Lazio si tengono ogni anno importanti e numerosi festival cinematografici e dell'audiovisivo, alcuni anche di lunga tradizione, e comunque molti altri che ormai si ripetono da diversi anni, per i quali il CAL propone al Consiglio Regionale di porre maggiore accento sulla storicità, ripetitività delle edizioni e longevità, riservando ai festival con tali caratteristiche specifici punteggi nei bandi e finanziamenti ad hoc nella programmazione";
- Come previsto dal punto 2.8 del piano triennale degli investimenti sull'audiovisivo e come previsto dall'art.7 comma 4 della Legge Regionale n.5 del 7/7/2020 chiediamo l'attivazione di sportelli autonomi della Lazio Roma Film Commission nei comuni capoluoghi con priorità alle Film Commission già legalmente costituite presso enti pubblici.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

Il Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio

### **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole, alla proposta di deliberazione consiliare n. 23 del 22 marzo 2024 recante "*Documento programmatico triennale in materia di cinema e audiovisivo 2024-2026*", approvata all'unanimità (28 voti favorevoli su 28 presenti) con le considerazioni e il ritenuto di cui alla premessa.

Il Presidente

F.to Luisa Piacentini